



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 25 DEL 17/12/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno 2018 ,il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 18:00 , presso la sede del Comune di Zola Predosa.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio.

All'appello risultano presenti i consiglieri

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
BOSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	F	P	
BARBANI LIBERO	CONSIGLIERE	F	P	
FINI GIULIO	CONSIGLIERE	F	P	X
GUIDOTTI ISABELLA	CONSIGLIERE	F	P	
RUGGERI MATTEO	CONSIGLIERE	F	P	
ANCARANI ESTER	CONSIGLIERE	F	P	
RAINONE PAOLO	VICE PRESIDENTE	C	P	
PEDICA MIRKO	CONSIGLIERE		G	
RIZZOLI STEFANO	CONSIGLIERE	F	P	
BATTISTINI TAMARA	CONSIGLIERE	F	P	
CORBARI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	C	P	X
MAZZETTI STEFANO	CONSIGLIERE	F	P	
DONATI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	F	P	
MECAGNI MANILA	CONSIGLIERE		G	
FORTUZZI PIETRO	CONSIGLIERE	C	P	X
RUSCIGNO DANIELE	CONSIGLIERE	F	P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE		G	
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE		A	
GAIBA SILVIA	CONSIGLIERE	F	P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE		G	
STANZANI MICHELE	CONSIGLIERE		A	
FIORINI STEFANO	CONSIGLIERE	F	P	
Lorenzini Luca	CONSIGLIERE	F	P	
MARTIGNONI ELISABETTA	PRESIDENTE	F	P	
TADDIA MASSIMO	CONSIGLIERE		G	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Elisabetta Martignoni ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Daniele Rumpianesi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Si richiama integralmente il dibattito evidenziato nel verbale precedente inerente al DUP.

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni”;

Visto il D.Lgs 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal D.Lgs 10.08.2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta, con deliberazione n. 69 in data 30.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio n. 16 in data 30.07.2018 è stato presentato al Consiglio il Documento unico di programmazione Sezione strategica (SeS) 2014 - 2019 Sezione operativa (SeO) 2019 - 2021;
- ad oggi non sono pervenuti ulteriori indirizzi alla Giunta per la predisposizione del DUP definitivo;
- la Giunta, con deliberazione n. 103 in data 14.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 in data 17.12.2018, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;

Atteso che la Giunta, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria

deliberazione n. 105 in data 14.11.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Considerato che, con atto costitutivo in data 23.12.2013 repertorio n. 17/2013 dell'Unione, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crepellano, Monteveglio, Savigno (dal 01.01.2014 Comune di Valsamoggia a seguito di fusione dei cinque Comuni), Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif. ed alla L.R. 21/2012;

Richiamate le seguenti vigenti convenzioni per la gestione associata dei servizi in Unione:

- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di amministrazione del Personale, Rep. 15/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Sistemi Informatici e tecnologie dell'Informazione, Rep. 19/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un Servizio Gare Associato, Rep. 18/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Protezione Civile, Rep. 17/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per la progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi sociali e Coordinamento Pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le famiglie come previsto con deliberazione di Giunta n. 20/2018;
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche;
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19;
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per l'esercizio in forma associata delle funzioni suap e economico – produttive come previsto con deliberazione n. 42/2017;

- Convenzione tra l'Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di polizia locale e la costituzione di un corpo di polizia locale unico tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa è stato approvato con deliberazione di consiglio n. 1 del 12/02/2018;

Rilevato che:

- l'Unione dei Comuni prevede dei costi diretti di spese generali da ripartire tra i Comuni membri in base al numero di abitanti come previsto dallo Statuto;
- ai sensi della L. R. 21/2012 l'Unione gestisce altresì le funzioni montane anche per conto dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Sasso Marconi;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che la legge di bilancio è in corso di approvazione;

Considerato che sul sito istituzionale dell'Unione, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, è pubblicato il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017) al quale è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e nel DUP 2019-2021 sono indicati i siti internet e i dati di bilancio dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

Rilevato che questa Unione:

- non gestisce servizi a domanda individuale, il servizio di smaltimento rifiuti, il servizio di acquedotto;
- non è soggetto attivo relativamente ad imposte e tasse;
- non è proprietaria di alcuna area da destinarsi alla residenza e/o attività produttive terziarie;
- non è previsto, nei documenti di programmazione in oggetto, il conferimento di incarichi di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e pertanto non si procede all'adozione del relativo atto;
- è prevista, nei documenti di programmazione in oggetto, la realizzazione di lavori pubblici

solo in base a trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili e pertanto non si procede all'adozione del relativo piano triennale delle opere pubbliche;

- non ha previsto, nei documenti di programmazione in oggetto, alienazioni di patrimonio, ma si precisa che è in corso di perfezionamento la cessione a titolo gratuito al Comune di Valsamoggia di due beni immobili (calanchi) nell'ambito degli aspetti successori derivanti dalla cessazione della precedente Unione e pertanto si non procede all'approvazione del relativo piano delle alienazioni;
- non è soggetta alle norme del pareggio di bilancio;
- ha adottato con deliberazione di Giunta n. 104 del 14.11.2018 il piano del fabbisogno del personale;
- in relazione al costo del personale secondo il consolidato orientamento della Corte dei Conti (vedi in particolare deliberazione n. 3 del 25/01/2011- Sezioni Unite, deliberazione n. 8 del 29/04/2011 – Sezione Autonomie), le spese di personale riferite al servizio associato devono essere ripartite tra i Comuni aderenti alla convenzione, i quali ne terranno conto nel determinare il proprio tetto di spesa del personale e nel verificare il rispetto della normativa vincolistica in materia di assunzioni di personale, compresa l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti;
- con deliberazione di Giunta n. 102 del 14.11.2018 sono stati approvati i bilanci di servizio 2018-2020 delle gestioni associate di cui sopra, dei servizi generali e delle funzioni montane;
- con deliberazione di Giunta n. 99 del 05.11.2018 è stato adottato programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020.
- per quanto riguarda la deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata finale e i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, da iscrivere nel proprio bilancio;

Dato atto che i proventi per le violazioni al codice della Strada verranno ripartite tra gli Enti aderenti al Corpo Unico di Polizia Locale in base alla competenza territoriale;

Dato atto che, relativamente alle indennità degli amministratori:

- sulla base dell'art. 5, c. 7, D.L. 31.05.2010, n. 78, agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni, e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti;
- agli Amministratori e Consiglieri dell'Unione non spettano indennità o gettoni di presenza ai sensi di legge ma solo rimborsi di legge;

Rilevato che è stata assunta la deliberazione di Consiglio n. 5 del 17.04.2018 di approvazione del rendiconto anno 2017, dal quale emerge che l'Unione non è ente strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, si richiama la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015 (approvato con proprio precedente atto n. 5/2018);

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Considerato che questo Ente non è soggetto agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio come previsto dalla legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D. L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D. L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D. L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D. L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D. L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D. L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del D. L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20.12.2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2019;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2019 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

DECRETO LEGGE N. 78/2010

N D	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza	0	80%	0	0	0	0
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.390,00	80%	678,00	0	0	0
3	Missioni	14.800,00	50%	7.400,00	5.400,00	5.400,00	4.900,00
4	Formazione	29.815,80	50%	14.907,90	21.900,00	21.900,00	21.900,00
5	Sponsorizzazioni	1.152,00	100%	0	0	0	0
TOTALI		49.157,80		22.985,90	27.300,00	27.300,00	26.200,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE					-4.314,10	-4.314,10	-3.214,10

AUTOVETTURE

N D	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2019-2021
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	5.181,03	0	5.181,03	30%	3.626,72
TOTALI		5.181,03		5.181,03		3.626,72

ND	Tipologia di spesa	Limite 2019-2021	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	3.626,72	4.700,00	4.700,00	4.700,00
TOTALI		3.626,72	4.700,00	4.700,00	4.700,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE			-1.673,28	-1.673,28	-1.673,28

RIEPILOGO

ND	Tipologia di spesa	Limite 2019-2021	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Totale spese soggette al limite D.L. 78/2010	26.612,62	32.000,00	32.000,00	30.900,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE			-5.387,38	-5.387,38	-4.287,38

Visto l'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2017 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2018;
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012);

Rilevato che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, D.L.n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile agli Enti che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio;

Rilevato che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008;

Precisato che con riferimento alle spese per di formazione gestite dall'Unione, ma disposte e finanziate dai Comuni, il rispetto del limite è calcolato dai singoli comuni e che ogni ente procederà alla verifica di coerenza;

Dato atto che la riduzione della spesa per l'informatica, introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015) e che prevede che gli enti riducano nel triennio 2016-2018 la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica predisposto da Agid, è stata accertata con nota a cura del Responsabile dei Servizi Informatici in Unione conservata in atti;

Sentita la commissione consiliare affari istituzionali in data 10.12.2018, che ha esaminato il progetto di bilancio, come da verbali conservati agli atti presso il servizio segreteria;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 2067/2000 sono stati posti a disposizione dei consiglieri dell'Unione, con nota prot. n. 18403 del 20.11.2018, gli schemi dei documenti contabili e relativi allegati;

- nei termini indicati nel Regolamento di Contabilità, alla proposta di bilancio non sono stati presentati emendamenti;

Acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: "Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale";
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Presenti: 19

Voti Favorevoli: 16 (Gruppo Centro Sinistra per l'Unione)

Voti Contrari: 3 Fortuzzi (Gruppo Misto) Corbari e Rainone (Movimento Cinque Stelle)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZ A 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.776.765,58		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	18.640.658,78	18.555.092,15	18.456.254,65

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.687.188,78	18.526.422,15	18.427.584,65
<i>di cui:</i>					
<i>fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-46.530,00	28.670,00	28.670,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		75.200,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.670,00	28.670,00	28.670,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZ A 2019	COMPETENZ A 2020
					COMPETENZ A 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		314.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		360.729,81	760.729,81	79.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.670,00	28.670,00	28.670,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		703.399,81	789.399,81	107.670,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETEN ZA 2019	COMPETEN ZA 2020	COMPETENZ A 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

1. di prendere atto dei bilanci di servizio 2019-2021 delle gestioni associate, dei servizi generali e delle funzioni montane approvati con deliberazione G.U. n. 102 del 14.11.2018;
2. di dare inoltre atto che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) è allegata al rendiconto 2017 pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione;
3. che non si procede all'approvazione:
 - del piano della alienazioni in quanto non si prevedono alienazioni;
 - del Programma triennale dei lavori pubblici in quanto non si prevede la realizzazione di lavori pubblici se non in base a trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili;
 - del "Programma degli incarichi di collaborazione" di cui all'art. 55 L. 244/2007, sostituito dall'art. 46, comma 2 della L. 112/2008 in quanto non si prevede l'affidamento di tali incarichi;
 - della deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, poiché sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata, ripartita tra i medesimi comuni in base alla competenza territoriale, ed essendo gli stessi enti i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. di approvare e quindi autorizzare, la spesa prevista per il personale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 3% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017, dando atto che dal

suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel costo delle opere pubbliche;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29.04.08);
6. di dare atto che l'Ente non è soggetto agli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016;
 7. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
 8. di dare atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008, è applicabile ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.
 9. di dare atto che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008;
 10. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
 11. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
 12. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione favorevole espressa nei modi e termini di legge

Presenti:	19	
Voti Favorevoli:	16	(Gruppo Centro Sinistra per l'Unione)
Voti Contrari:	3	Fortuzzi (Gruppo Misto) Corbari e Rainone (Movimento Cinque Stelle)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità tecnica

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto BATTISTINI FABIANA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 26 del 11/12/2018.

Note:

Casalecchio di Reno(BO), 14/12/2018

Il Responsabile del Servizio
FABIANA BATTISTINI



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità contabile

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 26 del 11/12/2018, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

CASALECCHIO DI RENO, 14/12/2018

Il Responsabile Economico Finanziario
FABIANA BATTISTINI

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
MARTIGNONI ELISABETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs.
n. 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO / F. F.

Daniele Rumpianesi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs.
n. 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia a partire dal 24/12/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Data 24/12/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Federica Gamberini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs.
n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.2.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 24/12/2018 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini il 04/01/2019.

Data 24/12/2018

IL SEGRETARIO / F. F.

Daniele Rumpianesi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs.
n. 82/2005 e s.m.i.)

Il sottoscritto funzionario pubblico attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto riprodotto in modalità cartacea all'originale redatto in modalità digitale che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, 07/01/2019

Il pubblico ufficiale competente